

STATUTO

ARTICOLO 1

Associazione Quei bravi ragazzi family

nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed ai sensi degli art. 36 del codice civile, una associazione non riconosciuta operante nei settori dei diritti umani, della promozione sociale e culturale, che assume la denominazione

1.1 L'associazione non ha scopo di lucro.

1.2 La durata dell'associazione è illimitata.

ARTICOLO 2

L'associazione ha la sede legale in Civitella Del Tronto frz.Villa Lempa via Piazza Giovanni XXIII n° 1 piano 1 ,cap.64010 (Te), con la possibilità di istituire sedi e dipendenze anche provvisorie e transitorie in altri luoghi a seconda della necessità.

ARTICOLO 3

“Quei bravi ragazzi family” è una associazione di promozione sociale ai sensi delle leggi vigenti in materia.

Promuove la difesa dei diritti umani, solidarietà, beneficenza, socialità, cultura (il tutto meglio specificato all'art. 4 del presente atto).

L'associazione è aperta a tutti senza alcun tipo di discriminazione e a chiunque condivida gli stessi ideali, lo spirito e i valori dell'associazione.

ARTICOLO 4

Sono campi prioritari di iniziativa dell'Associazione le attività dei seguenti settori:

4.1 La promozione del benessere delle persone e li riconoscimento del diritto alla felicità.

4.2 La promozione della cultura, delle sue forme espressive, della creatività e delle attitudini creative, degli spazi per l'espressione, la formazione, la creazione e funzione culturale.

4.3 I riconoscimento dei diritti culturali, la promozione dell'accesso alla conoscenza, al sapere, all'educazione, alla cultura, all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione, la promozione dell'inclusione digitale.

4.4 La promozione di volontariato inteso come partecipazione democratica alle azioni di solidarietà, di cooperazione e di cittadinanza, sia a livello locale che nazionale e internazionale

4.5 La promozione di un approccio di genere nell'associazione e nella società. La piena valorizzazione delle potenzialità delle donne, delle loro esigenze e del loro ruolo come elemento fondante in una società

giusta e migliore per tutti, la lotta a ogni forma di discriminazione e di violenza.

4.6 L'educazione alla responsabilità civile ed alla cittadinanza.

4.7 La promozione della cittadinanza, della partecipazione, dell'inclusione e della coesione sociale, della democrazia e dei diritti a livello di Unione Europea e a livello internazionale.

4.8 L'impegno per un movimento di cittadinanza mondiale, la costituzione di relazioni e reti comunitarie internazionali per l'affermazione della giustizia sociale e la globalizzazione dei diritti umani.

4.9 La comunicazione, l'informazione, l'editoria, l'emittenza radiofonica, le attività radioamatoriali, le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e la comunicazione telematica, compreso ogni tipo di social Network e media.

4.10 La promozione di politiche finalizzate alla valorizzazione e messa a disposizione di luoghi e spazi che possono favorire l'autorganizzazione dei cittadini, come parte integrante del diritto di associazione

4.11 La promozione del protagonismo delle nuove generazioni e dell'associazione giovanile.

4.12 La promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, attraverso il pieno riconoscimento della cittadinanza delle giovani generazioni per dare sostegno alla loro soggettività positiva, finalizzata alla realizzazione di adeguati spazi di vita e all'attivazione di efficaci strumenti di partecipazione.

4.13 L'attenzione verso le problematiche che riguardano gli anziani e il rapporto tra le generazioni.

4.14 La cultura della convivenza civile, delle pari opportunità dei diritti, le differenze culturali, etniche, religiose e di genere della tutela delle diversità linguistiche nonché della libertà di orientamento sessuale e dell'antiproibizionismo.

4.15 Lo sviluppo di forza di prevenzione e di lotta all'esclusione, al razzismo, alla xenofobia, all'intolleranza, al disagio, all'emarginazione, alla solitudine.

4.16 La promozione di una società aperta e multiculturale, dove diversità e interculturalità siano una risorsa. La promozione del protagonismo e dell'autorganizzazione dei migranti e delle minoranze.

4.17 Il ripudio della guerra e l'impegno per l'affermazione di una cultura non violenta e pacifica e della ricerca della soluzione non violenta dei conflitti.

4.18 La promozione di politiche di difesa e di sostegno delle persone Diversamente Abili.

4.19 L'impegno a favore della realizzazione di una società eco-compatibile che faccia della difesa e della salvaguardia dell'ambiente, dell'ecosistema e della giustizia climatica. L'architrave di una società e di un'economia sostenibile.

4.20 L'impegno per la difesa della dignità degli animali, contro ogni forma di violenza esercitata nei loro confronti, dal fenomeno dell'abbandono alle pratiche dei combattimenti e per l'attuazione di attività ricovero e iniziative per l'affidamento e l'adozione.

4.21 La promozione di servizi rivolti alla comunità e alle persone, che rappresentino nuove opportunità di inserimento sociale, di affermazione di diritti, di risposta ai bisogni che si esprimono nel territorio.

4.22 L'ampliamento dei luoghi e delle occasioni ludiche, sportive, ricreative e di socialità, promozione per i soli momenti di maturazione, apprendimento sociale e impegno umano con la diffusione di pratiche sportive, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, con altre associazioni, federazioni sportive, garantendo comunque l'autonomia di questa associazione.

4.23 Le attività di promozione ed espressione culturale, di spettacolo, d'animazione, d'informazione e di crescita civile, organizzate anche all'interno delle strutture educative e scolastiche.

4.24 L'organizzazione di viaggi e soggiorni turistici, visite a musei e parchi. Eventi sportivi, teatrali e/o cinematografici e musicali.

4.25 Attività di promozione della difesa dei diritti delle persone private della libertà personale anche all'interno di strutture detentive, anche in collaborazione con i garanti locali, regionali nazionali, oltre che con direzioni e istituzioni.

4.26 In generale tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui ci si possa impegnare per la promozione dei diritti e contro ogni forma di ignoranza, di intolleranza, di violenza, di censura, di ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine.

ARTICOLO 5

L'associazione, operando su più settori e tematiche, ha dei gruppi e/o club interni creati per promuovere i vari eventi ricreativi, culturali, sportivi e di buona socialità, senso umano e difesa dei diritti umani.

Ogni gruppo e/o club di tematiche diverse avranno un luogo identificativo diverso, sempre riportando la denominazione "*Quei bravi ragazzi family*". Il tutto sempre meglio specificato nelle delibere del consiglio direttivo di ogni singolo progetto.

Ogni socio e associato farà parte dell'associazione automaticamente al momento dell'adesione e del tesseramento.

Tutti i gruppi e/o club interni dell'associazione sono creati per i fini, ideali, principi e allo scopo dell'associazione.

ARTICOLO 6

L'Associazione non ha scopo di lucro e si propone di promuovere e gestire attività inerenti ai settori specificati all'articolo 4 del presente atto, verso gli associati e cittadini che si riconoscono negli ideali e scopi dell'Associazione, in particolare:

6.1 Gestire e diffondere l'informazione dei settori e attività specifiche nell'articolo 4 attraverso l'uso anche del sito blog e del web in generale, anche con l'utilizzo dei moderni social network e media.

6.2 Produrre promuovere e gestire spettacoli, manifestazioni, mostre, festival, rassegne, concorsi, seminari, convegni, lotterie, tombole, pesche di beneficenza, gite e viaggi, visite a musei e parchi con l'intento di far conoscere, valorizzare, promuovere e tutelare tutto ciò che sia affine ai settori e ai fini dell'Associazione.

6.3 Svolgere attività editoriale stampa, web e altri supporti attraverso pubblicazioni per il raggiungimento dello scopo dell'associazione.

6.4 Promuovere, organizzare e gestire attività ricreative, culturali e di sport dilettantistico, eventi di animazione in generale.

6.5 Promuovere, organizzare e gestire attività di proiezione di film, documentari, eventi sportivi, musicali di intrattenimento in generale, con lo scopo di promuovere i settori dell'Associazione.

6.6 Promuovere, organizzare e gestire eventi dei fan club e/o gruppi dell'Associazione specificati all'articolo 5 del presente atto.

- 6.7 Promuovere, organizzare e gestire eventi per i giovani con giochi, videogiochi ((Games) all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione, la promozione dell'inclusione digitale.
- 6.8 Attività di promozione ed espressione culturale, d'informazione e di crescita civile. organizzate anche all'interno delle strutture educative e scolastiche, previo accordo con le direzioni ed enti.
- 6.9 L'impegno per la difesa degli animali, contro ogni forma di violenza esercitata nei loro confronti, dal fenomeno dell'abbandono. Iniziative per affidamento e adozione, ni collaborazione con associazioni, Enti Pubblici e privati.
- 6.10 Promozione di servizi rivolti alla comunità e alle persone che rappresentino nuove opportunità di inserimento sociale, di affermazione di diritti di risposta a bisogni che si esprimono nel territorio.
- 6.11 Promozione di politiche di difesa e di sostegno delle persone diversamente abili e anziani.
- 6.12 Promozione del protagonismo delle nuove generazioni e dell'associazione giovanile con incontri e d eventi.
- 6.13 Promuovere ed organizzare incontri ed eventi e/o manifestazioni a difesa della cultura della convivenza civile, delle pari opportunità dei diritti, delle differenze culturali, etniche, religiose e di genere
- 6.14 Promuovere e organizzare partnership e/o collaborazioni e/o eventi con enti pubblici e privati, associazioni, fondazioni, imprese, aziende, società sia nazionali che internazionali .

ARTICOLO 7

Per realizzazione dei propri scopi l'associazione potrà avvalersi di ogni tipo di finanziamento. erogato in qualsiasi forma da cittadini associati e non, da istituti ed enti pubblici o privati nazionali e internazionali. Il patrimonio dell'associazione è formato:

- 7.1 Dalle quote d'iscrizione da effettuarsi nella misura che sarà di volta in volta stabilita dal consiglio direttivo.
- 7.2 Dalle quote associative che ciascun associato è tenuto a versare all'inizio di ogni anno nella misura che sarà stabilita dal consiglio direttivo.
- 7.3 Dai residui attivi di gestione.
- 7.4 Da donazioni, lasciti, sottoscrizioni, raccolta fondi, redditi patrimoniali da parte dei soci o da terzi, sia essi pubblici o privati.
- 7.5 Da servizi offerti ai soci.
- 7.6 Da articoli, abbigliamento e gadget nuovi, prodotti per associati e donatori marchiati con logo e denominazione dell'associazione, con immagini affini ai settori, e logo dei club dell'associazione stessa, previo accordo con i proprietari delle proprietà intellettuali e marchi vari.
- 7.7 Cessione ai soci /associati e terzi di articoli donati da società, aziende, imprese, associazioni sportive, etc, etc di loro prodotti alo scopo di finanziare l'associazione.
- 7.8 Da pagamento di articoli, prodotti vari e servizi offerti agli associati.
- 7.9 E vietato distribuire, anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'associazione.

ARTICOLO 8

L'associazione è aperta a tutti coloro che siano interessati alla realizzazione di attività istituzionale dei settori specificati all'articolo 4 del presente atto, ne condividono lo spirito, gli ideali e le passioni. Ciò premesso, i soci sono coloro che avendone fatto relativa domanda, sono stati accettati come tali dal consiglio direttivo. Possono far parte dell'associazione uomini e donne di qualsiasi età

Possono inoltre far parte persone giuridiche, associazioni, fondazioni, attività, società, aziende, federazioni, enti pubblici e privati di qualsiasi tipo. La domanda di ammissione sarà considerata accolta quando otterrà i due terzi del consiglio direttivo.

ARTICOLO 9

I soci si dividono nelle seguenti categorie:

9.1 Soci fondatori:

Sono quanti hanno partecipato alla costituzione dell'associazione, nonché coloro ai quali tale qualifica venga espressamente conferita in ragione di particolari meriti dal consiglio direttivo ad un'unanimità. Ai soci fondatori spettano le prerogative fissate nel presente statuto - atto.

9.2 Soci ordinari:

Coloro che avendone fatta domanda sono stati accettati dal consiglio direttivo

9.3 Soci Junior: Fanno parte sempre dei soci ordinari con le stesse disposizioni ma sono di età minore, senza diritto di voto in assemblea. Inoltre serve autorizzazione di un genitore e/o tutore per il loro tesseramento.

9.4 Soci sostenitori:

Sono gli enti e privati che contribuiscono finanziariamente al funzionamento dell'associazione, mediante la messa a disposizione di strutture edilizie ed operative e/o un contributo finanziario nella misura concordata con il consiglio direttivo.

Senza dimenticare le altre tipologie, Associazioni, Fondazioni, Società.

9.5 Soci straordinari:

Sono coloro che avendone fatta domanda siano stati accettati dal consiglio direttivo, ma si trovano in stato di detenzione presso istituti di pena (detenuti) hanno gli stessi diritti dei soci ordinari ma senza avere diritto di voto in assemblea.

9.6 La domanda di ammissione di qualsiasi categoria soci sarà considerata accolta quando otterrà i due terzi del consiglio direttivo.

9.7 Recesso:

Gli associati possono recedere in qualsiasi momento mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata all'associazione presso la sede legale o tramite Pec queibraviragazzifamily@pec.it . Il recesso produrrà effetti dal trentesimo giorno successivo alla data di ricevimento della lettera o della Pec. di recesso, fermo restando l'obbligo per li recedente di adempiere a obbligazioni ed onori assunti nei

confronti dell'associazione o di terzi (nell'ambito dell'associazione) anteriore alla data della comunicazione della dichiarazione di recesso.

9,8 Esclusione:

L'esclusione deve essere deliberata dal consiglio direttivo ad unanimità per grave e reiterata inosservanza delle disposizioni del presente atto.

9.9 Divieto di trasferimento e di rivalutazione della quota o contributo associativo. La quota o li contributo associativo non è trasmissibile, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non può essere rivalutata

ARTICOLO 10

Gli organi dell'associazione sono:

- **L'Assemblea dei soci**

Il Consiglio Direttivo

- **Il Presidente**

ASSEMBLEA

10.1 Composizione, l'assemblea si compone di tutti gli associati.

10.2 **Luogo e tempo della Convocazione:** Le assemblee sono tenute di regola presso la sede sociale, salva diversa determinazione del consiglio direttivo che può fissare un luogo diverso.

10.3L'assemblea deve essere convocata dal direttore dell'associazione almeno una volta l'anno, per approvazione della situazione patrimoniale. Può inoltre, essere convocata ogni qualvolta ne ravvisi l'opportunità il consiglio direttivo. Deve inoltre essere convocata, nel termine di un mese dalla comunicazione della richiesta, quando lo richiedono almeno i due terzi degli associati fondatori o due quinti degli associati ordinari, sempre che siano specificati gli argomenti da trattare e questi rientrano nelle competenze dell'associazione.

10.4 Modalità di convocazione:

è convocata dal direttore dell'associazione mediante avviso da spedirsi al domicilio degli associati, anche mediante via elettronica (e- mail) che l'associato rilascia al momento dell'iscrizione, da spedire e/o inviare almeno 15 gg. Prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso dovrà contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione. nonché l'elenco degli argomenti da trattare.

10.5 Presidenza dell'assemblea e verbalizzazioni;

La presidenza dell'assemblea compete al direttore dell'associazione, o in caso di sua assenza, al segretario. Le deliberazioni dell'assemblea devono risultare dal verbale redatto dal segretario e controfirmato dal presidente.

10.6 Validità delle riunioni e delle delibere;

L'assemblea è validante costituita con l a presenza della maggioranza degli associati in prima convocazione e quale che sia li numero dei presenti, in seconda convocazione è deliberata a maggioranza dei presenti, salvo quanto diversamente stabilito in questo atto. In ogni caso tutte le delibere prese dall'associazione si considerano non approvate ove abbiano votato contro. due degli associati fondatori.

10.7 Formazione delle delibere;

Ciascun associato ha diritto ad un voto, (sono esonerati dal voto i soci minori di età e i soci straordinari)

10.8 Attribuzione dell'assemblea:

- a) L'assemblea delibera sull'approvazione del rendiconto finale predisposto dal consiglio direttivo.
- b) Delibera sull'approvazione della relazione del consiglio direttivo sull'attività svolta dall'associazione e sul rendiconto finale.
- c) Elegge i membri del consiglio direttivo:
- d) Delibera sullo scioglimento anticipato dall'associazione e sulle procedure di liquidazione, nonché sulla nomina dei liquidatori
- e) Delibera su tutti gli altri oggetti che a norma di legge e di statuto sono riservati alla sua competenza o che siano sottoposti al suo esame dal consiglio direttivo.

CONSIGLIO DIRETTIVO

10.9 Composizione, nomina e durata;

Il consiglio direttivo è composto di un numero variabile di membri da tre a cinque, eletti dell'assemblea. Sono membri di diritto del consiglio i Soci Fondatori. Il consiglio direttivo dura in carica fino a revoca. I membri del consiglio direttivo sono rieleggibili senza limiti.

10.10 Attribuzione d e l consiglio direttivo;

- a) Il consiglio direttivo elegge nel proprio seno un presidente dell'associazione. Per l'elezione del presidente è richiesto li voto favorevole di tutti gli associati fondatori.
- b) Esegue le delibere dell'assemblea
- c) Provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione, adottando tutte le deliberazioni che riterrà opportune e provvedendo su ogni materia che non rientri nella competenza dell'assemblea.
- d) Delibera sull'ammissione di nuovi soci e associati
- e) Determina l'ammontare dei contributi annuali in denaro o servizi e competenze, da porre a carico degli associati
- f) Predisporre gli atti e le deliberazioni da sottoporre all'approvazione dell'assemblea
- g) Predisporre un rendiconto finale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea
- h) Svolge tutte le ulteriori incombenze allo stesso attribuite.

J) Predispone e modifica il regolamento dell'associazione

k) Predispone le linee guida per l'organizzazione di regole per eventi dell'associazione.

IL PRESIDENTE E il SEGRETARIO DELL'ASSOCIAZIONE

10.11 Attribuzione e poteri: Il presidente dell'associazione ne è il legale rappresentante e la rappresenta nei confronti dei terzi ed in giudizio.

10.12 Egli provvede:

a) a convocare e presiedere l'assemblea degli associati, fissandone l'ordine del giorno.

b) a convocare e presiedere il consiglio direttivo, fissandone l'ordine del giorno.

c) a svolgere tutte le incombenze a lui attribuite per legge, da questo statuto o dal consiglio direttivo.

10.13 Sostituzione del presidente; in assenza od impedimento del presidente le sue funzioni sono svolte dal segretario.

ARTICOLO 11

LIBRI ASSOCIATIVI; oltre i libri e le scritture contabili previsti dalla normativa fiscale, nei quanto applicabili, l'associazione deve tenere:

a) Libro degli associati;

b) Il libro dei verbali dell'assemblea dei soci;

c) Il libro dei verbali del consiglio direttivo.

ARTICOLO 12

MODALITA' DEI REGISTRI DELL'ASSOCIAZIONE

12.1 Libri Sociali.

12.2 Libro registro soci (libro in libera visione a tutti i soci).

12.3 Libro verbali delle assemblee dei soci.

12.4 Libro dei verbali delle riunioni del consiglio direttivo. (Questo libro non è in libera visione ai soci/associati, in quanto può contenere argomenti riservati).

12.5 Rendiconto economico- libro giornale/ registro, su cui annotare in ordine cronologico "Entrate e Uscite" tutte le operazioni di gestione dell'associazione.

12.6 Il tutto può essere tenuto con i criteri; su supporto elettronico e cartaceo, in libri rilegati, in fogli singoli, in rubriche o schedari. E' inoltre, obbligatorio conservare per dieci anni tutti i registri sopracitati, comprese fatture di acquisto, rimborsi e tutti i documenti contabili dell'associazione.

ARTICOLO 13

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

13.1 Casi di scioglimento dell'associazione;

- a) l'ente si estingue: quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile, quando tutti gli associati sono venuti a mancare.
- b) con decorrenza anticipata con la maggioranza dei due terzi degli associati avendo diritto di voto e il voto favorevole di tutti gli associati/ soci fondatori;
- c) per ogni altra causa prevista in modo cogente dalla legge:

13.2 Liquidazione;

Addivenendosi per qualsiasi ragione allo scioglimento dell'associazione, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà un liquidatore, fissandone i poteri, anche quanto riguarda la destinazione dei fondi residui, e di il compenso. In caso di scioglimento dell'associazione il patrimonio residuo, pagati tutti i debiti, verrà devoluto ad altra associazione avente finalità analoga, in conformità a quanto deliberato dall'assemblea.

ARTICOLO 14

L'anno associativo va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e coincide con l'anno solare

ARTICOLO 15

L'associazione è disciplinata dalle disposizioni del codice civile, dalle norme di legge in materia, oltre che dalle disposizioni del presente atto.

ARTICOLO 16

L'attività svolta dei soci per l'associazione e di volontariato non può essere retribuita in alcun modo.

16.1 Ai soci possono essere riconosciuti rimborsi, e comunque nella misura stabilita dal consiglio direttivo.

16.2 L'associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti e/o autonomi nei limiti strettamente necessari alla realizzazione delle loro attività e scopo sociale, e comunque nei limiti e prescrizioni delle leggi in materia e deliberazione del consiglio direttivo.

ARTICOLO 17

Tessera sociale dell'associazione:

17.1 Ad ogni associato, di qualsiasi tipologia socio, viene fornita la tessera dell'associazione che certifica il rapporto associativo.

17.2 Ogni tessera ha un numero identificativo del socio, verificabile anche su registro soci cartaceo e/o elettronico dell'associazione.

17.3 Ogni tessera riporta il nome e cognome dell'associato, ragione sociale e/o denominazione se si trattasse di enti pubblici e/o privati.

17.4 Le tessere potranno essere personalizzate con logo dei Club interno dell'associazione (nella parte retro della tessera).

17.5 Su ogni tessera sarà riportato l'anno del tesseramento logo, denominazione associazione. sito web, e-mail. (nella parte fronte tessera) oltre alla dicitura Acronimo "Onlus"

17.6 Sulla tessera potrà essere riportato logo di enti sia pubblici che privati, con cui l'associazione ha aderito e/o presi accordi (compreso ente associativo di carattere nazionale)

ARTICOLO 18

Il logo e la denominazione dell'associazione e qualsiasi documento e/o bollettini marchiati, sono patrimonio dell'associazione e come tali alla stessa ne è demandato l'uso e/o a soci e associati in via esclusiva. La rescissione volontaria o per esclusione del rapporto associativo di un soggetto aderente, determinano l'automatico ed immediato divieto al loro utilizzo in qualsiasi forma.

ARTICOLO 19

Loghi di rappresentanza dell'Associazione:











L'associazione avrà più loghi in base ai progetti mantenendo sempre la dicitura QBRF Onlus ma utilizzando sempre lo stesso tema e forma, aggiungendo altri colori e/o immagine che identificano I progetti dell'associazione. Ogni logo creato sarà autorizzato dal consiglio direttivo e con delibera a registro, così come da linee guida fornite dallo stesso consiglio.

ARTICOLO 20

Eventi online dell'associazione su piattaforme specializzate;

20.1 L'associazione può organizzare eventi online, meeting, riunioni, dibattiti, piazze virtuali di confronto, assistenza associati, ricreativi e culturali.

20.2 Possibilità di comunicare con soci e associati sparsi sul territorio nazionale e internazionale.

20.3 Possibilità di promuovere progetti nei settori e attività inerenti allo scopo e ideali dell'associazione, decisi nel programma dal consiglio direttivo, con regole e linee guida.

20.4 Gli associati possono essere avvisati con messaggio elettronico tipo; e-mail, sms, whatsapp e con qualsiasi mezzo di comunicazione per gli eventi online.

20.5 Ogni evento online verrà pubblicato e pubblicizzato sul sito- blog dell'associazione nella sezione "Eventi"

ARTICOLO 21

Per quanto non espressamente previsto dal presente Atto - Statuto valgono le norme vigenti in materia.

ARTICOLO 22

Viene nominato il consiglio direttivo che durerà in carica fino a revoca e si compone di cinque membri, nelle persone dei seguenti signori/re, in qualità di soci- fondatori:

Presidente: Nagidia Di Rocco

Vicepresidente: Avv. Guendalina Chiesi

Segretaria e Tesoriere : Zoya Amarilli

Consigliere : Avv. Rossella Sidotti

Consigliere : Francesco Fasciana

22.1 Cariche dei componenti del consiglio direttivo eletto.

Nell'anno duemilaventicinque il giorno 10 del mese di gennaio con voto ad unanimità (allegato verbale d'assemblea).